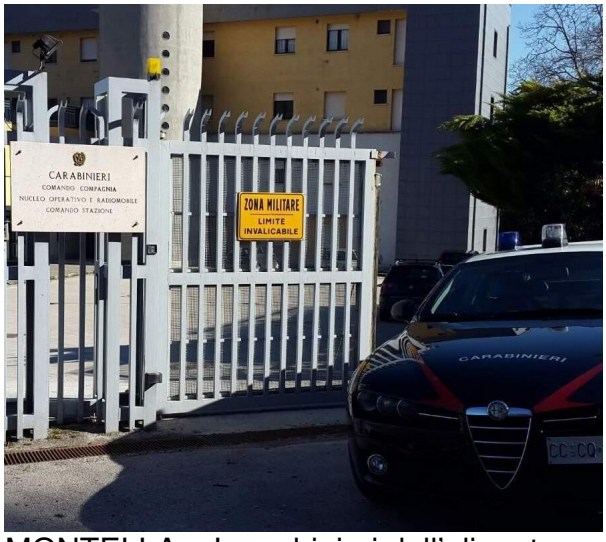
Scritto da Red.
Lunedì 27 Marzo 2017 12:30



MONTELLA – I carabinieri dell'aliquota radiomobile della compagnia di Montella, ricevuta la notizia che in paese due giovani si erano picchiati e che uno di loro era stato costretto a farsi medicare presso il pronto soccorso di Sant'Angelo dei Lombardi, avviavano le indagini del caso. Appuravano, così, che il ragazzo finito all'ospedale "Criscuoli" aveva assunto "speed", una micidiale anfetamina che provoca una grave dipendenza fisica e psicologica e che, nei casi più gravi, induce alla malnutrizione estrema fino alla morte.

La lite con un compaesano aveva avuto origine proprio per l'approvvigionamento dello stupefacente; l'altro "acquirente" lo aveva colpito con calci e pugni procurandogli escoriazioni e tumefazioni alla fronte. I militari, pur non potendo procedere per il reato di percosse, perseguibile a querela di parte, denunciavano in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino i due giovani che avevano violato la prescrizione di rincasare alle ore 20.00 e di rimanere nella propria abitazione fino alle 7.00 essendo entrambi destinatari della misura cautelare dell'obbligo di dimora. Nel corso delle indagini è stato identificato anche l'uomo che aveva venduto la sostanza stupefacente. Si tratta di un 40enne del posto, già noto alla forze dell'ordine; per lui è scattata la denuncia all'autorità giudiziaria per il reato di detenzione di stupefacenti per uso non esclusivamente personale. Il giovane che aveva fatto uso dello speed è stato segnalato alla prefettura di Avellino quale consumatore abituale di droghe.